

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Anni scolastici 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028



L'ICS Copernico si presenta



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC COPERNICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 72** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 78** Aspetti generali
- 80** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il bacino d'utenza delle famiglie che gravitano attorno all'Istituto è composito e variegato: la realtà produttiva, dei servizi e delle risorse culturali, così come la stratificazione professionale e sociale della popolazione e le condizioni economiche e culturali delle famiglie del territorio sono, infatti, molteplici.

Nella nostra scuola, negli ultimi anni l'incidenza di studenti stranieri ha registrato un forte incremento e vede come preponderante la presenza di famiglie provenienti dall'Egitto. Per questo motivo, si è resa necessaria un'azione mirata al potenziamento delle abilità linguistiche di base, per sostenere l'alfabetizzazione e l'integrazione dei bambini e degli studenti neo arrivati.

Nella scuola secondaria, la possibilità di dispersione e di insuccessi scolastici ha reso necessari interventi di inclusione sociale e lotta al disagio, in grado di trattenere e di coinvolgere il maggior numero possibile di studenti.

L'Istituto Copernico collabora attivamente con le associazioni presenti sul territorio, con l'amministrazione comunale e con i servizi sociali, al fine di supportare con azioni efficaci il potenziamento della didattica e l'arricchimento degli spazi e degli ambienti di apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC COPERNICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC88900P
Indirizzo	VIA DON TORNAGHI, 6 CORSICO 20094 CORSICO
Telefono	024402256
Email	MIIC88900P@istruzione.it
Pec	miic88900p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icscopernico.edu.it/

Plessi

INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA88901G
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI XXIII CORSICO 20094 CORSICO
Edifici	• Piazza P.ZZA GIOVANNI XXIII snc - 20094 CORSICO MI

INFANZIA CABASSINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA88902L



Indirizzo	VIA MARZABOTTO CORSICO 20094 CORSICO
-----------	--------------------------------------

Edifici	• Passaggio PASSAGGIO MARZABOTTO 4 - 20094 CORSICO MI
---------	---

INFANZIA MALAKOFF (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	MIAA88903N
--------	------------

Indirizzo	VIA MALAKOFF CORSICO 20094 CORSICO
-----------	------------------------------------

Edifici	• Via MALAKOFF 21/23 - 20094 CORSICO MI
---------	---

PRIMARIA COPERNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE88901R
--------	------------

Indirizzo	VIA DON TORNAGHI, 6 CORSICO 20094 CORSICO
-----------	---

Edifici	• Via DON TORNAGHI 6 - 20094 CORSICO MI
---------	---

Numero Classi	17
---------------	----

Totale Alunni	357
---------------	-----

PRIMARIA CURIEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE88902T
--------	------------

Indirizzo	VIA CURIEL CORSICO 20094 CORSICO
-----------	----------------------------------

Edifici	• Passaggio CURIEL 12 - 20094 CORSICO MI
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---



Totale Alunni 114

SEC. I GR. CAMPIONI MASCHERPA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM88901Q

Indirizzo VIA DON TORNAGHI, 2 CORSICO 20094 CORSICO

Edifici • Via DON TORNAGHI 4 - 20094 CORSICO MI

Numero Classi 13

Totale Alunni 240



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Fab lab	1
	Robotica	1
	Aula coding	1
	Attività espressive	3
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
	Aula psicomotricità	4
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Approfondimento

Attrezzature multimediali

La scuola è dotata dei seguenti strumenti multimediali per favorire la didattica digitale:

Collegamento internet

in tutti i plessi



Proiettori, lavagne o monitor interattivi in tutte le classi

Computer per didattica in laboratorio 45

Computer per didattica in aula 48

Tablet per didattica in aula 80

Chromebook in comodato d'uso per tutti gli studenti della secondaria



Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	27



Aspetti generali

Al fine di migliorare l'esperienza scolastica dei propri alunni, la scuola ha individuato delle priorità - che verranno trattate di seguito - su cui investire tempo e risorse.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, favorendo l'arricchimento lessicale e la capacità di esprimersi in modo efficace

Traguardo

Miglioramento progressivo delle competenze linguistiche e comunicative, con particolare riferimento alla comprensione ed alla produzione orale.

Priorità

Favorire un passaggio alla scuola primaria quanto più graduale, sereno e chiaro possibile, attraverso azioni di continuità educativa e didattica che accompagnino i bambini nel cambiamento, sostenendone il benessere emotivo per affrontare il nuovo percorso scolastico

Traguardo

Garantire che i bambini affrontino il passaggio alla scuola primaria in modo sereno e consapevole, dimostrando sicurezza emotiva, capacità di adattamento alle nuove routine, competenze relazionali adeguate e prerequisiti di base in linea con l'età e le Indicazioni Nazionali

Priorità

Sostenere lo sviluppo globale e il percorso educativo di tutti i bambini, garantendo ad ognuno il raggiungimento dei traguardi previsti dalle azioni didattiche attraverso



esperienze significative nei diversi campi di esperienza, ritenute fondamentali per orientare i bambini della scuola dell'infanzia al senso di cittadinanza

Traguardo

Proporre attività sul rispetto delle regole, sulla capacità di creare rapporti positivi con gli altri e di dialogare ed ascoltare. E' necessario veicolare il senso di responsabilità, il riconoscimento dei valori condivisi, dei diritti e doveri e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi ed agire efficacemente

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche attive e innovative anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo di tutte le competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di varie metodologie didattiche per una scuola che favorisca l'acquisizione continua nel tempo, garantendo risultati scolastici positivi in termini di formazione\educazione.

Priorità

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni tenendo conto delle differenze individuali.

Traguardo

Riallineamento dei risultati scolastici in tutte le discipline con particolare attenzione alle competenze in Lingua Italiana e Matematica e agli alunni non italofofoni.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali delle discipline italiano, matematica e inglese, con attenuazione del divario tra le classi parallele e all'interno delle stesse classi tra gli allievi.

Traguardo

Incremento della percentuale positiva dei risultati nelle prove Invalsi fino al raggiungimento del dato medio nazionale.

Priorità

Analizzare i punti di forza e debolezza, valutare l'efficacia degli interventi e definire le priorità di miglioramento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di italiano e matematica; la non corrispondenza tra gli esiti di scuola e le prove nazionali; dedicare maggiore attenzione all'acquisizione di abilità e conoscenze evidenziando criticità come la partecipazione e le differenze tra livelli linguistici e socio-economici.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la comunicazione nella lingua italiana. Sviluppare le competenze logico-matematiche digitali e scientifico-tecnologiche. Ampliare le competenze sociali e civiche.



Traguardo

Acquisizione di una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere vari enunciati e testi. Utilizzo di tutti i linguaggi matematici- logici e multimediali affiancati ad una buona conoscenza delle discipline STEM. Miglioramento dello sviluppo delle capacità sociali, in modo attivo, democratico e inclusivo.

Priorità

Promuovere negli alunni l'organizzazione dell'apprendimento delle Competenze chiave Europee mediante una gestione efficace di tempo, informazioni , abilita' e competenze sia a livello individuale che in gruppo, rispettando le opinioni e le idee altrui.

Traguardo

Identificare e definire le competenze chiave europee necessarie per la realizzazione di percorsi scolastici di successo personale, promuovendo la cittadinanza attiva e la coesione sociale attraverso l'uso di metodologie inclusive ed efficaci.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verifica periodica delle competenze degli studenti affinché confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti nei passaggi da un grado o da un ciclo all'altro di scuola.

Priorità

Potenziare o proporre progetti di Istituto verticalizzati, culturali, educativi e formativi rivelatisi efficaci nel tempo come risposta ai bisogni espressi dagli alunni.



Traguardo

Aumento della percentuale di studenti con risultati positivi nel tempo, con attenzione agli alunni BES e DSA.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo.

Traguardo

Attivarsi su progetti di vario tipo che siano di orientamento di studio nel passaggio tra gli ordini di scuola, utili soprattutto per evitare la dispersione e l'abbandono scolastico.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere azioni per lo sviluppo delle competenze emotive, eliminare le disuguaglianze culturali, sociali e di genere, prevenire il bullismo e la dispersione. Rafforzare l'autostima e relazioni positive tra tutte le figure scolastiche.

Traguardo

Realizzazione di un clima di benessere a scuola che include relazioni positive con docenti e compagni e che si concretizza attraverso azioni, strategie, attività e scelte progettuali che integrano i contenuti disciplinari ai contenuti di educazione alla convivenza civile.

Priorità

Analizzare e interpretare i dati relativi al benessere nel nostro istituto attraverso scambi e riunioni collegiali. Trovare risposte adeguate ai bisogni più evidenti per diffondere il



più possibile un clima di benessere che favorisca il successo formativo degli studenti e la collaborazione tra docenti.

Traguardo

Servendosi di materiali e questionari, la Dirigenza e il gruppo di lavoro per l'Autovalutazione, avranno modo di individuare le PRIORITA' riferite al benessere a scuola. La documentazione e il monitoraggio continuo permetteranno il conseguimento di risultati positivi sul tema salute e benessere.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Migliorare l'apprendimento della lingua italiana, attraverso percorsi mirati con uso del lessico quotidiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, favorendo l'arricchimento lessicale e la capacità di esprimersi in modo efficace

Traguardo

Miglioramento progressivo delle competenze linguistiche e comunicative, con particolare riferimento alla comprensione ed alla produzione orale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stendere un curriculum sempre più rispondente agli obiettivi e ai traguardi di



apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio.

Progettare attività didattiche coerenti con gli obiettivi del curriculum orizzontale e verticale. Definire nella progettazione i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.

Ampliare la collaborazione tra referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

Stabilire criteri di valutazione comuni, condividere e utilizzare alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. Organizzare incontri per riflettere sui risultati della valutazione. Proporre incontri tra docenti di disciplina per stabilire interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento di tutti gli studenti.

Organizzare tempi e spazi adeguatamente, tenendo conto dei bisogni di tutti gli alunni. Proporre iniziative che ampliano l'offerta formativa e promuovono l'integrazione.

Ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi di didattica laboratoriale e arricchire



gli spazi e le risorse delle aule.

Usare gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le aule-laboratorio e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.

Investire sulla formazione della professionalità docente con corsi di aggiornamento per rendere le scuole più innovative, digitali, efficienti, sostenibili e inclusive servendosi anche delle proposte PNRR scuola.

Ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi di didattica laboratoriale e arricchire gli spazi e le risorse delle aule.

Organizzare tempi e spazi adeguatamente, tenendo conto dei bisogni di tutti gli alunni. Proporre iniziative che ampliano l'offerta formativa e promuovono l'integrazione.

Creare le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento di tutti gli alunni.

Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adottando strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità.



Adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizzare percorsi di recupero e di potenziamento.

Incrementare la collaborazione tra il GLI d'Istituto, docenti e genitori favorendo anche gli scambi con gli Enti sociali.

○ **Continuità' e orientamento**

Garantire la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Organizzare azioni di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Consolidare e arricchire le varie attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della Secondaria e le famiglie, partecipano e sono coinvolte alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in modo periodico le attività che si svolgono in modo da rendere efficaci le azioni organizzative.



Individuare ruoli di responsabilità' e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione.

Utilizzare le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle finalità.

Definire nei documenti di presentazione e nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e condividerla con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentivare la collaborazione tra docenti.

Organizzare attività' di formazione per Dirigente, i docenti e per il personale ATA, la percentuale di personale della scuola coinvolto è in linea con i riferimenti ministeriali.

Incaricare gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità (gruppo Inclusione, Valutazione, Continuità, Orientamento)

Valorizzare il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze e delle esperienze possedute.



Predisporre spazi per la condivisione di materiali didattici e per il confronto professionale tra colleghi come G-suite, Google drive e chat team.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proporre l'Istituto come partner di reti territoriali, partecipare attivamente e confrontarsi con le altre scuole.

Coordinare attività con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e informare e dove possibile coinvolgere le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Coinvolgere i genitori a partecipare alle iniziative della scuola, raccogliere le idee e i suggerimenti dei genitori. Collaborare con il CdI, il Comitato genitori e i rappresentanti di classe .

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Migliorare e potenziare i percorsi di lingua italiana, le attività logico-matematiche e quelle relative alla lingua inglese in modo da ottenere esiti positivi delle prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali delle discipline italiano, matematica e inglese, con attenuazione del divario tra le classi parallele e all'interno delle stesse classi tra gli allievi.

Traguardo

Incremento della percentuale positiva dei risultati nelle prove Invalsi fino al raggiungimento del dato medio nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Stendere un curriculum sempre più rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio.

Progettare attività didattiche coerenti con gli obiettivi del curriculum orizzontale e verticale. Definire nella progettazione i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.

Ampliare la collaborazione tra referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.



Stabilire criteri di valutazione comuni, condividere e utilizzare alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. Organizzare incontri per riflettere sui risultati della valutazione. Proporre incontri tra docenti di disciplina per stabilire interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento di tutti gli studenti.

Organizzare tempi e spazi adeguatamente, tenendo conto dei bisogni di tutti gli alunni. Proporre iniziative che ampliano l'offerta formativa e promuovono l'integrazione.

Ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi di didattica laboratoriale e arricchire gli spazi e le risorse delle aule.

Usare gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le aule-laboratorio e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.

Investire sulla formazione della professionalità docente con corsi di aggiornamento per rendere le scuole più innovative, digitali, efficienti, sostenibili e inclusive servendosi anche delle proposte PNRR scuola.



Ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi di didattica laboratoriale e arricchire gli spazi e le risorse delle aule.

Organizzare tempi e spazi adeguatamente, tenendo conto dei bisogni di tutti gli alunni. Proporre iniziative che ampliano l'offerta formativa e promuovono l'integrazione.

Creare le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento di tutti gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adottando strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità.

Adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizzare percorsi di recupero e di potenziamento.

Incrementare la collaborazione tra il GLI d'Istituto, docenti e genitori favorendo anche gli scambi con gli Enti sociali.

○ **Continuità e orientamento**

Garantire la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Organizzare azioni di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.
Consolidare e arricchire le varie attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della Secondaria e le famiglie, partecipano e sono coinvolte alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in modo periodico le attività che si svolgono in modo da rendere efficaci le azioni organizzative.

Individuare ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione.

Utilizzare le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle finalità.

Definire nei documenti di presentazione e nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e condividerla con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentivare la collaborazione tra docenti.

Organizzare attività di formazione per Dirigente, i docenti e per il personale ATA, la percentuale di personale della scuola coinvolto è in linea con i riferimenti ministeriali.

Incaricare gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità (gruppo Inclusione, Valutazione, Continuità, Orientamento)

Valorizzare il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze e delle esperienze possedute.

Predisporre spazi per la condivisione di materiali didattici e per il confronto professionale tra colleghi come G-suite, Google drive e chat team.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proporre l'Istituto come partner di reti territoriali, partecipare attivamente e confrontarsi con le altre scuole.



Coordinare attività con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e informare e dove possibile coinvolgere le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Coinvolgere i genitori a partecipare alle iniziative della scuola, raccogliere le idee e i suggerimenti dei genitori. Collaborare con il CdI, il Comitato genitori e i rappresentanti di classe .

● **Percorso n° 3: Esiti in termine di benessere a scuola**

Creare un clima positivo e collaborativo all'interno dell'ambiente scolastico in modo da sviluppare sinergie atte a sostenere il benessere tra le figure che operano all'interno dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere azioni per lo sviluppo delle competenze emotive, eliminare le disuguaglianze culturali, sociali e di genere, prevenire il bullismo e la dispersione. Rafforzare l'autostima e relazioni positive tra tutte le figure scolastiche.

Traguardo

Realizzazione di un clima di benessere a scuola che include relazioni positive con docenti e compagni e che si concretizza attraverso azioni, strategie, attività e scelte progettuali che integrano i contenuti disciplinari ai contenuti di educazione alla convivenza civile.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stendere un curriculum sempre più rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio.

Progettare attività didattiche coerenti con gli obiettivi del curriculum orizzontale e verticale. Definire nella progettazione i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.

Ampliare la collaborazione tra referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

Stabilire criteri di valutazione comuni, condividere e utilizzare alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. Organizzare incontri per riflettere sui risultati della valutazione. Proporre incontri tra docenti di disciplina per stabilire interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento di tutti gli studenti.



Organizzare tempi e spazi adeguatamente, tenendo conto dei bisogni di tutti gli alunni. Proporre iniziative che ampliano l'offerta formativa e promuovono l'integrazione.

Ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi di didattica laboratoriale e arricchire gli spazi e le risorse delle aule.

Usare gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le aule-laboratorio e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.

Investire sulla formazione della professionalità docente con corsi di aggiornamento per rendere le scuole più innovative, digitali, efficienti, sostenibili e inclusive servendosi anche delle proposte PNRR scuola.

Ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi di didattica laboratoriale e arricchire gli spazi e le risorse delle aule.

Organizzare tempi e spazi adeguatamente, tenendo conto dei bisogni di tutti gli alunni. Proporre iniziative che ampliano l'offerta formativa e promuovono l'integrazione.

Creare le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento di tutti gli alunni.



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adottando strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità'.

Adeguaire l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizzare percorsi di recupero e di potenziamento.

Incrementare la collaborazione tra il GLI d'Istituto, docenti e genitori favorendo anche gli scambi con gli Enti sociali.

○ **Continuità e orientamento**

Garantire la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Organizzare azioni di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Consolidare e arricchire le varie attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della Secondaria e le famiglie, partecipano e sono coinvolte alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in modo periodico le attività che si svolgono in modo da rendere efficaci le azioni organizzative.

Individuare ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione.

Utilizzare le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle finalità.

Definire nei documenti di presentazione e nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e condividerla con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentivare la collaborazione tra docenti.

Organizzare attività di formazione per Dirigente, i docenti e per il personale ATA, la percentuale di personale della scuola coinvolto è in linea con i riferimenti ministeriali.



Incaricare gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità (gruppo Inclusione, Valutazione, Continuità, Orientamento)

Valorizzare il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze e delle esperienze possedute.

Predisporre spazi per la condivisione di materiali didattici e per il confronto professionale tra colleghi come G-suite, Google drive e chat team.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proporre l'Istituto come partner di reti territoriali, partecipare attivamente e confrontarsi con le altre scuole.

Coordinare attività con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e informare e dove possibile coinvolgere le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Coinvolgere i genitori a partecipare alle iniziative della scuola, raccogliere le idee e i suggerimenti dei genitori. Collaborare con il CdI, il Comitato genitori e i rappresentanti di classe .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC Copernico ha individuato alcuni aspetti innovativi che contraddistinguono il proprio modello organizzativo e le pratiche didattiche, riferiti in particolare alle seguenti aree di innovazione:

- Pratiche di insegnamento e apprendimento: Internazionalizzazione;
- Reti e collaborazioni esterne: Green School;
- Spazi e infrastrutture: Presidio digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Internazionalizzazione

Attraverso le azioni riferite all'ambito dell'internazionalizzazione, si intende contribuire alla costruzione di una consapevole cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ed accostarsi ad altre culture attraverso azioni volte:

- - al potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e secondaria, anche in virtù di quanto indicato nell'accordo di rete delle scuole della rete CLIL excellence;
- - alla partecipazione attiva a reti di scopo legate all'internazionalizzazione e a percorsi condivisi a livello locale, regionale, nazionale e internazionale;



- alla promozione e supporto di attività relative al multilinguismo e all'internazionalizzazione dei curricula;

□ - allo sviluppo di gemellaggi tra due o più scuole europee grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) (progetti eTwinning/ Erasmus+) con particolare riferimento all'adozione di azioni inclusive e di sostegno agli apprendimenti e alla motivazione;

□ - alla creazione di occasioni di continuità e scambi di buone pratiche tra la scuola primaria e la scuola secondaria.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Green School

A partire dall'anno scolastico 2021-22, l'IC Copernico è entrato a far parte della Rete Green School.

È stata avviata una community dei docenti per l'approfondimento, la condivisione delle esperienze e dei materiali prodotti, lo scambio di buone prassi, il potenziamento e la diffusione di progetti finalizzati ad educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela del Pianeta.

Inoltre, l'estensione/adesione al metodo Green School prevede l'attuazione di un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente, genitori e Enti del territorio agiscono insieme per il comune obiettivo di ridurre l'impronta carbonica della scuola. Con l'agire quotidiano, la scuola può rendere sistematico e naturale negli alunni e in tutta la popolazione scolastica adottare comportamenti virtuosi, aiutando così a formare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente e del bene comune.

Esempi di azioni compiute nei vari ordini di scuola:

- Iscrizione alla piattaforma "green school" e adesione ai progetti proposti;
- fornitura di contenitori per la raccolta della carta e della plastica in ogni classe e pratica



nella quotidianità della raccolta differenziata;

- raccolta tappi di plastica per l'iniziativa promossa dall'associazione Animal's Emergency del canile di Trezzano;
- cura degli orti didattici e dei giardini della scuola e pulizia del parco Giorgella;
- promuovere azioni contro lo spreco di cibo, acqua ed energia;
- istituzione di giornate a tema (es. giornata contro lo spreco alimentare, giornata della Terra...) per sensibilizzare alunni e famiglie sulle tematiche della sostenibilità.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Presidio digitale

Creazione di soluzioni innovative:

- Sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- Condivisione di strumenti per la didattica digitale;
- Utilizzo di software open source per la didattica;
- Introduzione e sviluppo del coding e del pensiero computazionale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Verso una scuola più smart ed inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad assicurare un utilizzo sistematico da parte di tutti gli studenti di dispositivi informatici che si integrino con le dotazioni digitali già presenti nell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 130.160,43

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Rimaniamo a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, oltre a ridurre i divari territoriali, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle alunne e degli alunni con particolari fragilità. Il progetto si articolerà attraverso programmi e iniziative specifiche di mentoring con attenzione anche all'orientamento attivo per gli alunni che si apprestano alla scelta della scuola di grado superiore. Il percorso di mentoring mirerà a sviluppare le competenze e a favorire l'acquisizione delle regole di cittadinanza attiva. Il rapporto uno ad uno, mentore e alunno, avrà lo scopo, inoltre, di potenziare la valorizzazione della persona nella sua interezza, attraverso lo sviluppo individuale sia nell'ambito della carriera scolastica sia in ambito bio-psico-sociale. Si struttureranno inoltre percorsi mirati al recupero delle competenze di base al fine di innalzare gli esiti scolastici e favorire il potenziamento delle singole attitudini, anche in vista delle scelte scolastiche future, attraverso lo sviluppo della motivazione ad apprendere, del benessere emotivo, della collaborazione. Gli alunni saranno soggetti attivi del progetto, co-costruttori della loro formazione, anche con la partecipazione a laboratori esperienziali (cucina e meccanica) e a percorsi teatrali e musicali. Tali percorsi saranno supportati dall'utilizzo del digitale; la scuola intende, infatti, valorizzare al massimo tutti i dispositivi e gli spazi di cui dispone, adattandoli alle esigenze degli alunni. Questi ultimi



contribuiranno alla preparazione del setting di insegnamento-apprendimento, attraverso l'abbellimento, l'arricchimento, l'organizzazione e la gestione degli spazi che si utilizzeranno per le attività previste. Il progetto coinvolgerà anche le famiglie attraverso percorsi mirati di accompagnamento e avvicinamento all'Istituzione scolastica. Esse saranno sostenute ad esempio nell'utilizzo adeguato degli strumenti di comunicazione come il registro elettronico che consente di seguire quotidianamente il percorso scolastico degli alunni. Per le famiglie straniere saranno poste in essere azioni di mediazione linguistica al fine di facilitare l'accesso al mondo della scuola e l'integrazione sociale. Le famiglie potranno essere accompagnate anche nel supportare gli alunni all'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione e dei social attraverso incontri dedicati. La sinergia tra le diverse figure educative, genitori compresi o caregivers, potrà prevenire e arginare alcuni pericoli legati all'utilizzo non consapevole della rete da parte degli alunni. Si creeranno per le famiglie, momenti di scambio e condivisione, anche con esperti, in quanto la gestione consapevole delle emozioni, da parte degli adulti di riferimento, crea benessere e motivazione negli alunni che vivono anche importanti cambiamenti psico-fisici. Le emozioni, infatti, intese come fattori di primo livello per l'adattamento all'ambiente, soprattutto scolastico, generano relazioni di aiuto basate sulla fiducia, sull'empatia, sul rispetto e sull'autostima. Molti degli alunni a causa del loro background familiare e sociale necessitano di essere accompagnati nello sviluppo dell'autoriflessione e dell'autoregolazione, pertanto le famiglie vanno rese partecipi della vita dei loro figli, anche, ove necessario, con supporti strutturati.

Importo del finanziamento

€ 99.206,42

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0

● Progetto: ScuolaOltre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, oltre a ridurre i divari territoriali, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle alunne e degli alunni con particolari fragilità. Il progetto si articolerà attraverso programmi e iniziative specifiche di mentoring con attenzione anche all'orientamento attivo per gli alunni che si apprestano alla scelta della scuola di grado superiore. Il percorso di mentoring mirerà a sviluppare le competenze e a favorire l'acquisizione delle regole di cittadinanza attiva. Il rapporto uno ad uno, mentore e alunno, avrà lo scopo, inoltre, di potenziare la valorizzazione della persona nella sua interezza, attraverso lo sviluppo individuale sia nell'ambito della carriera scolastica sia in ambito bio-psico-sociale. Si struttureranno inoltre percorsi mirati al recupero delle competenze di base al fine di innalzare gli esiti scolastici e favorire il potenziamento delle singole attitudini, anche in vista delle scelte scolastiche future, attraverso lo sviluppo della motivazione ad apprendere, del benessere emotivo, della collaborazione. Gli alunni saranno soggetti attivi del progetto, co-costruttori della loro formazione, anche con la partecipazione a laboratori esperienziali (cucina e meccanica) e a percorsi teatrali e musicali. Tali percorsi saranno supportati dall'utilizzo del digitale; la scuola intende, infatti, valorizzare al massimo tutti i dispositivi e gli spazi di cui dispone, adattandoli alle esigenze degli alunni. Questi ultimi contribuiranno alla preparazione del setting di insegnamento-apprendimento, attraverso l'abbellimento, l'arricchimento, l'organizzazione e la gestione degli spazi che si utilizzeranno per le attività previste. Il progetto coinvolgerà anche le famiglie attraverso percorsi mirati di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

accompagnamento e avvicinamento all'Istituzione scolastica. Esse saranno sostenute ad esempio nell'utilizzo adeguato degli strumenti di comunicazione come il registro elettronico che consente di seguire quotidianamente il percorso scolastico degli alunni. Per le famiglie straniere saranno poste in essere azioni di mediazione linguistica al fine di facilitare l'accesso al mondo della scuola e l'integrazione sociale. Le famiglie potranno essere accompagnate anche nel supportare gli alunni all'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione e dei social attraverso incontri dedicati. La sinergia tra le diverse figure educative, genitori compresi o caregivers, potrà prevenire e arginare alcuni pericoli legati all'uso non consapevole della rete da parte degli alunni. Si creeranno per le famiglie, momenti di scambio e condivisione, anche con esperti, in quanto la gestione consapevole delle emozioni, da parte degli adulti di riferimento, crea benessere e motivazione negli alunni che vivono anche importanti cambiamenti psico-fisici. Le emozioni, infatti, intese come fattori di primo livello per l'adattamento all'ambiente, soprattutto scolastico, generano relazioni di aiuto basate sulla fiducia, sull'empatia, sul rispetto e sull'autostima. Molti degli alunni a causa del loro background familiare e sociale necessitano di essere accompagnati nello sviluppo dell'autoriflessione e dell'autoregolazione, pertanto le famiglie vanno rese partecipi della vita dei loro figli, anche, ove necessario, con supporti strutturati.

Importo del finanziamento

€ 69.076,67

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Interconnettiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato alla formazione del personale scolastico mediante un approccio strutturato e mirato che individua framework focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2 e DigCompEdu e le sei aree di competenza definite dalla Comunità Europea. Siamo convinti che la formazione dei docenti debba essere concentrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno e supporto per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e per la progettazione operativa di attività stimolanti, motivanti ed inclusive che possano da un lato facilitare e favorire l'apprendimento degli allievi con difficoltà e, dall'altro, potenziare e ampliare le conoscenze e le competenze degli studenti che già possiedono delle significative e spiccate abilità di base. Metteremo in atto un progetto che guarda alla verticalizzazione della formazione docente: che parte dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola media di primo grado e che fa riferimento al curriculum verticale.

Importo del finanziamento

€ 65.598,24

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STE(A)Miamoci di più

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “STE(A)Miamoci di più” nasce dalla consapevolezza che lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Già nel 2015 la Commissione Europea sottolineava come l'educazione scientifica e tecnologica sia una componente essenziale di un processo di apprendimento continuo per tutti gli studenti, a partire dall'educazione della prima infanzia. Oggi, più che mai, con studenti nativi digitali, diventa fondamentale educare ad un uso critico e diverso delle tecnologie per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da innovazioni sempre più complesse. D'altra parte, il multilinguismo è una risorsa indispensabile per far fronte alla società multiculturale in cui ci troviamo a vivere, per favorire la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, e per promuovere una prospettiva aperta e globale. Il progetto “STE(A)Miamoci di più” dunque intende da una parte promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM e dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Investire sulle STEM significa quindi valorizzare l'importanza delle quattro materie in senso tradizionale avvalendosi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancare alle classiche lezioni frontali, delle metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

didattiche innovative e degli approcci basati sulla risoluzione di problemi concreti, sul problem solving e sull'interconnessione dei contenuti, al fine di sviluppare competenze matematico-scientifico-tecnologiche. L'approccio proposto sarà inter e multidisciplinare, promuovendo una sinergia tra teoria e pratica. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Questo processo deve partire introducendo le materie STEM sin dalla scuola dell'infanzia attraverso il coding e laboratori con una metodologia partecipativa: tutti i bambini potranno prendere parte attivamente all'apprendimento e collaborare tra pari per la realizzazione degli obiettivi. Le STEM, infatti, consentono di "apprendere sul campo" perché si basano sul pratico ed osservabile. Attuare gli insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi permetterà al bambino uno sviluppo del pensiero critico e della creatività.

Importo del finanziamento

€ 94.734,07

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Il nostro Istituto considera la continuità educativa un valore fondamentale per garantire agli studenti una crescita armoniosa. Per questo, l'Istituto si impegna a progettare percorsi educativi condivisi che facilitino il passaggio tra i diversi ordini di scuola, accompagnando i bambini prima e gli alunni poi nel loro viaggio alla conoscenza di sé e del mondo, guidandoli nella scoperta delle proprie potenzialità e capacità, in un clima di accoglienza e di cura .



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII	MIAA88901G
INFANZIA CABASSINA	MIAA88902L
INFANZIA MALAKOFF	MIAA88903N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA COPERNICO	MIEE88901R
PRIMARIA CUIEL	MIEE88902T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GR. CAMPIONI MASCHERPA	MIMM88901Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII
MIAA88901G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CABASSINA MIAA88902L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MALAKOFF MIAA88903N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA COPERNICO MIEE88901R



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CURIEL MIEE88902T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SEC. I GR. CAMPIONI MASCHERPA
MIMM88901Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle
Scuole

1

33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33h annuali.



Curricolo di Istituto

IC COPERNICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo d'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO PTOF.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC COPERNICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Partenariati internazionali: Etwinning, Erasmus+**

L'offerta formativa dell' ICS Copernico rispetto alle lingue straniere è arricchita da progetti internazionali sulla piattaforma ESEP (che accorpa Etwinning e Gateway), Erasmus+KA1, Progetto di corrispondenza in lingua francese con scuole estere e futuro gemellaggio.

All'IC Copernico il progetto si propone di:

- □ supportare la competenza linguistica mediante esperienze di internazionalizzazione virtuali (in piattaforma) e reali (scambi);
- □ promuovere le competenze di cittadinanza attiva in ottica europea, con il riconoscimento e la valorizzazione della propria e delle altre culture, riconoscendo e rispettando i vari aspetti: storici, culturali, geografici, artistico-espressivi e musicali;
- □ promuovere le competenze digitali e l'uso delle TIC nella didattica attraverso esperienze di compiti di realtà, nei bisogni quotidiani.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Attualmente l'IC Copernico è parte attiva della Rete Internazionalizzazione Milano, che nasce con l'obiettivo di promuovere e diffondere attività connesse con l'apprendimento delle lingue straniere e processi di internazionalizzazione nell'ambito dell'istruzione, con particolare riferimento a metodologie didattiche innovative e inclusive.

Il progetto si struttura proponendo:

PRIMARIA: 4 ore settimanali di inglese dalla prima alla quinta classe.

SECONDARIA:

- 3 ore settimanali di lingua inglese + almeno 15 ore annue per le classi seconde e terze e almeno 12 ore annue per le classi prime di moduli CLIL in compresenza del docente di disciplina e del docente di lingua inglese (2 discipline non linguistiche)
- 2 ore settimanali di lingua francese
- Certificazioni linguistiche in lingua inglese (KET / PET)
- Certificazione linguistica in lingua francese (DELF)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC COPERNICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Integrazione dei Chromebook nella prassi didattica**

Tutti gli alunni della Scuola Secondaria sono dotati di un Chromebook in comodato d'uso, utile ad integrare la normale prassi didattica con le tecnologie STEM e ad implementare la consapevolezza degli alunni nell'utilizzo delle tecnologie, delle più comuni piattaforme per la didattica e della Google Suite.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SEC. I GR. CAMPIONI MASCHERPA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento delle classi terze, anno scolastico 2024-25 si svolgeranno su due filoni paralleli:

a. partecipazione open day: varie scuole superiori del territorio convergono presso il plesso della scuola secondaria per presentare il proprio istituto e rispondere ai quesiti degli alunni;

b. attività svolte in ore curricolari dai docenti, così declinate:

Area linguistico- letteraria:

- test attitudinali
- letture antologiche
- visita online alle piattaforme ITER e UNICA per corsi di studio di ambito umanistico
- open day informativo
- visione film a tema con relativo dibattito relativi ai vari ambiti linguistico-letterari

Area scientifico-tecnologica



- visita online alle piattaforme ITER e UNICA per corsi di studio di ambito tecnico-scientifico
- visione film/documentari a tema con relativo dibattito

Educazioni

- visita online alle piattaforme ITER e UNICA per i relativi corsi di studio con eventuali accenni sugli sbocchi lavorativi futuri
- visita sito "planyourfuture.eu"
- visione film/documentari

STRATEGIE E METODI COMUNI

- Strategie e tecniche di studio elaborate nelle diverse discipline (lettura, applicazione del metodo deduttivo, mappe concettuali e mentali, riassunto, schemi ad albero, tecniche di memorizzazione, cooperative learning, peer to peer, etc.)
- Conversazioni libere e guidate
- Attività di gruppo e individuali
- Interviste
- Esperienze di cooperative Learning e tutoring
- Analisi, riflessione, produzione di testi
- Ricerche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento musicale (scuola secondaria)

Ampliamento dell'offerta formativa con attività pomeridiana di strumento e coro, come azione di miglioramento contro dispersione e insuccesso scolastico (come da d.lgs. 62/2017).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche attive e innovative anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo di tutte le competenze.

Traguardo



Utilizzo diffuso di varie metodologie didattiche per una scuola che favorisca l'acquisizione continua nel tempo, garantendo risultati scolastici positivi in termini di formazione\educazione.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere azioni per lo sviluppo delle competenze emotive, eliminare le disuguaglianze culturali, sociali e di genere, prevenire il bullismo e la dispersione. Rafforzare l'autostima e relazioni positive tra tutte le figure scolastiche.

Traguardo

Realizzazione di un clima di benessere a scuola che include relazioni positive con docenti e compagni e che si concretizza attraverso azioni, strategie, attività e scelte progettuali che integrano i contenuti disciplinari ai contenuti di educazione alla convivenza civile.

Risultati attesi

- imparare a collaborare con compagni e docenti, in un'ottica comunitaria; - creare un clima di benessere scolastico; - migliorare le competenze legate allo strumento e alla musica d'insieme.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



● **Potenziamento linguistico (scuola secondaria)**

Laboratorio di potenziamento linguistico, di preparazione alla certificazione Ket e didattica Clil (in media 20 ore per classe). .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali delle discipline italiano, matematica e inglese, con attenuazione del divario tra le classi parallele e all'interno delle stesse classi tra gli allievi.

Traguardo

Incremento della percentuale positiva dei risultati nelle prove Invalsi fino al raggiungimento del dato medio nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere negli alunni l'organizzazione dell'apprendimento delle Competenze chiave Europee mediante una gestione efficace di tempo, informazioni , abilita' e competenze sia a livello individuale che in gruppo, rispettando le opinioni e le idee altrui.

Traguardo

Identificare e definire le competenze chiave europee necessarie per la realizzazione di percorsi scolastici di successo personale, promuovendo la cittadinanza attiva e la coesione sociale attraverso l'uso di metodologie inclusive ed efficaci.

Risultati attesi

- Miglioramento nella padronanza della lingua inglese, attraverso l'utilizzo sistematico della metodologia CLIL; - acquisizione della certificazione linguistica Ket (per gli alunni che frequentano il corso pomeridiano).

Destinatari	Gruppi classe
	Altro
Risorse professionali	Interno

● Orto didattico

Educazione ambientale: i ragazzi apprendono l'importanza della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente; comprendono il ciclo naturale delle piante e l'importanza della biodiversità. Competenze pratiche: piantare, annaffiare e raccogliere insegnano responsabilità e lavoro di squadra. Consapevolezza alimentare: lavorare in un orto aiuta i bambini a capire da dove proviene il cibo, promuovendo abitudini alimentari più sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli alunni l'organizzazione dell'apprendimento delle Competenze chiave Europee mediante una gestione efficace di tempo, informazioni, abilità e competenze sia a livello individuale che in gruppo, rispettando le opinioni e le idee altrui.

Traguardo

Identificare e definire le competenze chiave europee necessarie per la realizzazione di percorsi scolastici di successo personale, promuovendo la cittadinanza attiva e la coesione sociale attraverso l'uso di metodologie inclusive ed efficaci.

Risultati attesi

Comprendere il concetto di biodiversità e la sua importanza per l'equilibrio degli ecosistemi.
Identificare le diverse forme di biodiversità presenti in un orto (piante, insetti, microrganismi).
Acquisire competenze pratiche nella creazione e gestione di un orto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto Copernico promuove lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica attraverso l'innovazione didattica, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e la collaborazione con soggetti esterni.

Azioni già attuate

- Utilizzo del registro elettronico per la gestione delle attività didattiche e la comunicazione scuola-famiglia.
- Digitalizzazione dei processi amministrativi tramite Segreteria Digitale.
- Valorizzazione del sito web della scuola come strumento principale di informazione e trasparenza.
- Diffusione di buone pratiche digitali e documentazione delle attività didattiche.
- Sviluppo della robotica educativa e del pensiero computazionale.
- Attività di sensibilizzazione su bullismo e cyberbullismo.

Interventi per annualità

Prima annualità

- Utilizzo del Drive d'Istituto;
- Formazione base su strumenti digitali e Google Workspace;
- Avvio della didattica digitale integrata;
- Robotica educativa, utilizzo di LIM e tablet;
- Partecipazione a progetti nazionali ed europei.

Seconda annualità

- Documentazione e condivisione dei risultati;



- Sviluppo del pensiero computazionale;
- Creazione di ambienti innovativi per la DDI;
- Workshop sulla cittadinanza digitale;
- Produzione di contenuti audio-video didattici.

Terza annualità

- Sperimentazione di nuove tecnologie hardware e software;
- Sviluppo della peer education;
- Costruzione del portfolio delle competenze;
- Potenziamento dei servizi digitali del sito scolastico;
- Educazione ai media con i media.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII - MIAA88901G

INFANZIA CABASSINA - MIAA88902L

INFANZIA MALAKOFF - MIAA88903N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'intenzionalità è quella di confermare e sostenere sempre più l'idea che la pratica della valutazione nella scuola dell'infanzia sia rappresentata, soprattutto, dalla conseguenza di un'attenta osservazione da parte dell'insegnante in grado di cogliere la differenza tra una abilità o competenza già padroneggiata ed una nuova che si sta affacciando o che è in via di consolidamento.

L'osservazione nelle sue diverse modalità, l'analisi e l'interpretazione dei materiali raccolti sono la base per la definizione dei progetti, delle proposte, dei profili dei bambini e al tempo stesso per la valutazione dei percorsi attuati e dei risultati raggiunti. Si fa riferimento ad una rinnovata visione della valutazione e della verifica in armonia con le Linee pedagogiche nazionali per lo 0-6, le Indicazioni nazionali 2012 e I Nuovi scenari 2018, non concentrata primariamente sul "prodotto" e sulla verifica della performance dei bambini. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo, degli stili di apprendimento degli interessi può essere sia occasionale sia sistematica. Una valutazione così concepita cerca di rilevare i diversi stili cognitivi, i talenti emergenti, i singolari interessi e le attitudini. Poggia sul processo di incoraggiamento, pilastro essenziale del sostegno alla crescita e a qualsiasi autentico ambiente di apprendimento. Nel processo di incoraggiamento l'insegnante deve essere disponibile sempre ad essere "spiazzato" da qualche atteggiamento o comportamento dei bambini; deve essere disponibile alla sorpresa e alla meraviglia. È infatti dalla sorpresa rispetto allo scorgere e valorizzare piccole competenze inattese o piccoli miglioramenti che improvvisamente appaiono, che sorge la fiducia. Una fiducia che l'insegnante trasmette ai bambini nella loro crescita ed evoluzione, nel fatto che qualsiasi difficoltà ed impaccio sono comunque reversibili, una fiducia che rappresenta un vero e proprio trampolino di lancio per apprendimenti significativi. La valutazione deve risultare "aperta agli sviluppi successivi, sempre espressa in termini



positivi (descrive ciò che il bambino sa/fa, non ciò che ancora non sa/non fa), di valorizzazione, di incoraggiamento”.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC COPERNICO - MIIC88900P

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di valutazione per primaria e secondaria

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GR. CAMPIONI MASCHERPA - MIMM88901Q

Criteri di valutazione comuni

Si allega tabella.

Allegato:

VALUTAZIONE_TRAGUARDI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si allega tabella.

Allegato:

Giudizio globale del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Facendo riferimento alle normative vigenti e per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti ha fissato dei criteri oggettivi, che tutti i team dei docenti e i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. Considerando unica e non confrontabile la situazione di ogni alunno, il Consiglio di classe ammetterà alla classe successiva o all'Esame di Stato gli alunni che: abbiano conseguito, in termini di conoscenze, abilità, e competenze un risultato del tutto / nel complesso positivo; abbiano conseguito risultati solo parzialmente positivi, a condizione che il processo di maturazione in atto, il buon inserimento nel gruppo classe, la frequenza regolare e proficua di eventuali interventi didattici integrati e/o individualizzati di recupero e l'atteggiamento complessivo nei confronti dei doveri scolastici rendano ragionevolmente prevedibile il recupero delle carenze rilevate; abbiano evidenziato progressi rispetto alla situazione di partenza o/e miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente; abbiano raggiunto gli obiettivi didattici anche minimi commisurati alle proprie capacità ed attitudini; abbiano mostrato rispetto delle regole relative ai doveri con riferimento alle Competenze di Cittadinanza, al Patto di responsabilità, ai regolamenti di Istituto, allo Statuto degli studenti e delle studentesse; nonostante la presenza di lacune o competenze acquisite solo parzialmente si ritenga che un eventuale ripetenza aggravi il loro percorso formativo e si possa pensare per loro la possibilità di un soddisfacente recupero nell'anno successivo. Non saranno scrutinati gli alunni nei confronti dei quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998) e gli alunni che non hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici



dell'apprendimento, avviene secondo quanto disposto dalla normativa vigente tenendo a riferimento rispettivamente il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato. Il Collegio, ai fini della non ammissione alla Classe successiva, considera casi di particolare gravità quelli cui si registrino le seguenti condizioni: mancanza o gravi carenze delle abilità di base necessarie, in diverse discipline, per la costruzione di apprendimenti successivi (competenze linguistiche e logico matematiche) nonostante documentati interventi di recupero, di supporto e di accompagnamento, dilatazione delle richieste nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali e l'attivazione di percorsi individualizzati che non siano risultati produttivi all'acquisizione delle competenze minime; gravi carenze e assenza relativamente a partecipazione, a responsabilità e ad impegno nonostante stimoli individualizzati concordati con il team dei docenti e con la famiglia. Nell'ambito di una decisione di non ammissione, inoltre, vanno considerate anche altre variabili, quali ad esempio: la capacità di recupero dell'alunno; in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare; quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo; l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione; il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso; il buon inserimento dell'alunno nel gruppo classe. In caso di non ammissione il consiglio di classe in modo collegiale: documenta e verbalizza gli interventi di recupero e di sostegno attivati e le motivazioni per cui si sono rilevati improduttivi, informa la famiglia prima della pubblicazione dell'esito finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri enunciati per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva valgono anche per l'ammissione all'Esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA COPERNICO - MIEE88901R

PRIMARIA CURIEL - MIEE88902T



Criteri di valutazione comuni

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria **OTTIMO**

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. **DISTINTO**

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. **BUONO**

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. **DISCRETO** L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. **SUFFICIENTE** L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. **NON SUFFICIENTE** L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega tabella

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- a.s.25_26 .pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dalla normativa art.3 del d.lgs. 62/2017, "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità." Il Collegio, ai fini dell'ammissione alla Classe successiva, considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie, in diverse discipline, per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica, comprensione della lingua,...) nonostante documentati interventi di recupero, di supporto e di accompagnamento, dilatazione delle richieste nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali e l'attivazione di percorsi individualizzati che non siano risultati produttivi all'acquisizione delle competenze minime; gravi carenze e assenza relativamente a partecipazione, a responsabilità e ad impegno nonostante stimoli individualizzati, concordati con il team dei docenti e con la famiglia. Ogni alunno sarà valutato in funzione del proprio percorso individualizzato e personalizzato, proprio per andare incontro allo sviluppo di apprendimento metacognitivo proprio di ogni singolo alunno/a. Per quanto riguarda gli studenti con BES si fa riferimento alla normativa vigente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola promuove una cultura dell'inclusione che mira a prevenire la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni un ambiente accogliente e partecipativo, coerente con i principi di uguaglianza, inclusione e valorizzazione delle diversità .

Metodologie didattiche

- Uso di metodologie inclusive/attive (lavoro di gruppo, cooperative learning, didattica metacognitiva, ascolto attivo, problem solving...).
- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento per favorire partecipazione e successo formativo .

Strumenti di inclusione

- PEI (Piano Educativo Individualizzato) per alunni con L.104/92 □ redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo).
- PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali).
- Percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri.
- Patti educativi di corresponsabilità.
- Protocolli di accoglienza
- Rapporti di collaborazione con gli Enti territoriali esterni (es. Logopedia con Sacra Famiglia/ doposcuola
- Percorsi inclusivi legati all'acquaticità

Punti di miglioramento individuati

- Privilegiare la continuità del personale di sostegno, ove possibile.
- Garantire le adeguate ore di sostegno a tutti gli alunni con disabilità.



- Adeguare i vari protocolli di accoglienza in base alle nuove necessità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Associazioni

Famiglie

Funzione strumentale inclusione

Ente territoriale

Psicologo scolastico

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati si basano su un rigoroso processo, scandito dai seguenti passaggi: Conoscenza della documentazione depositata agli atti. Osservazione dell'alunno. Confronto tra tutte le figure educative che ruotano attorno all'alunno. Stesura del documento in base al modello Cosmi ICF. Condivisione e approvazione del documento. Revisione periodica del documento (Glo iniziale,



intermedio e finale).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, Docenti di sostegno, Famiglia, Specialisti, Educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva: □ nei colloqui e nei GLO/GLI; □ nei progetti di inclusione e attività della comunità educante. □ nell'attuazione dei percorsi individualizzati e personalizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES si attua in base a quanto redatto nei PEI/PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone particolare attenzione al passaggio tra i vari ordini di scuola. Si mettono in atto progetti dedicati per accogliere già dal nido e dalla scuola dell'infanzia gli alunni affinché vivano in modo sereno l'ingresso all'interno di una nuova realtà scolastica e la continuità dei percorsi educativi. In particolare per i bambini con disabilità si possono prevedere percorsi di accompagnamento personalizzati.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

A seguito dell'incremento di alunni Nai e della numerosa presenza di alunni di madrelingua non italiana sono stati attivati i seguenti interventi:

- percorsi di prima alfabetizzazione
- percorsi di seconda alfabetizzazione
- mediatore linguistico-culturale



Aspetti generali

Scelte organizzative

GLI ORGANI COLLEGIALI

Gli Organi Collegiali sono organismi democratici di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate. Gli Organi Collegiali della scuola, a eccezione del Collegio dei Docenti, prevedono sempre la rappresentanza dei genitori e garantiscono il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra Scuola e Territorio. Tutti gli Organi Collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

Essi sono:

- Consiglio d'Istituto
- Giunta Esecutiva
- Collegio dei docenti Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), Consiglio di Interclasse (Scuola Primaria),
- Consiglio di Classe (Scuola secondaria I grado)
- Comitato per la valutazione dei docenti, rinominato per effetto del comma 129 della legge 107 del 2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico rappresenta l'unitarietà della scuola ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa. Tra i compiti del Dirigente scolastico, espressamente assegnati dal D.lvo n. 165/01, ci sono:

- La rappresentanza legale dell'istituto
- La responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strutturali e dei risultati del servizio
- La valorizzazione delle risorse umane
- L'organizzazione delle attività (secondo criteri di efficienza ed efficacia)
- La titolarità delle relazioni sindacali.
- La responsabilità in materia di sicurezza con il ruolo e i compiti che la legge assegna al datore di lavoro, con esclusione della possibilità di interventi strutturali sugli edifici, che sono di



competenza degli enti locali, proprietari degli stabili.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Partecipazione alle riunioni del gruppo di staff;
- Collaborazione al monitoraggio del piano triennale dell'offerta formativa insieme con il Dirigente scolastico e le altre figure di Staff; • Relazione di collaborazione e di interlocuzione diretta sui problemi del plesso con il Dirigente e la Dsga; • Comunicazione alla segreteria e al Dirigente di eventuali problematiche relative alle strutture e alle condizioni igieniche e ambientali;
- Partecipazione alle riunioni con personale amministrativi ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; • Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso; • GESTIONE DELLE EMERGENZE RELATIVE A: • a. riorganizzazione del servizio durante i giorni di sciopero, in caso di non partecipazione allo sciopero stesso, in sintonia con le consegne impartite dalla direzione; • b. strutture, condizioni igieniche e ambientali; • c. aiuto nella gestione di assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazione di alunni in altre classi, utilizzazione risorse presenti...); • d. aiuto nella gestione della mensa

2



e degli spazi mensa; • Gestione delle sostituzioni dei docenti assenti nel plesso di pertinenza; • Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni; • Contatti con le funzioni strumentali e referenti di commissione; • Contatti con l'amministrazione comunale su delega del Dirigente scolastico; • Aiuto alla stesura di richieste varie, circolari e comunicazioni organizzative relative al plesso; • Preparazione lavori riunioni di plesso; • Stesura verbali dei collegi della secondaria; • Raccolta e gestione di comunicazioni e mail riferite al plesso; • Lavoro di coordinamento interno al fine di garantire un buon clima di lavoro, la collaborazione tra i docenti e con il personale ATA e la direzione; • Collaborazione con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno, del collegio dei docenti e della verifica delle presenze durante le sedute; • Collaborazione con il Dirigente scolastico per le presentazioni per le riunioni collegiali; • Collaborazione per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Collaborazione per la compilazione della richiesta dell'organico all'UST ed alla Curia; • Cura dei rapporti con i docenti della scuola primaria per eventuali problematiche didattiche, comportamentali o relazionali, anche con riferimento alla componente genitori, fungendo da "filtro" per il Dirigente; • Cura dei rapporti con i docenti delle classi interessate dall'arrivo di nuovi alunni (trasferiti o provenienti da altre scuole) per il monitoraggio degli inserimenti, l'eventuale organizzazione di prove di ingresso, per gli alunni della scuola primaria; • Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni,



anche gestendo le relazioni con strutture esterne; • Partecipazione, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici; • Organizzazione delle prove Invalsi nell'ordine di scuola di pertinenza; • Supporto organizzativo per la gestione di eventuali emergenze (es: chiusura per neve, improvvise problematiche legate alla sicurezza); • Accoglimento nuovi docenti o supplenti in mancanza del dirigente; • Organizzazione delle prove Invalsi della scuola primaria; • Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza/impedimento con delega alla firma di: • a. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • b. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • c. libretti delle giustificazioni; • d. richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • e. richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali individuate dal Collegio docenti operano nei seguenti ambiti: clima e cittadinanza attiva, inclusione, internazionalizzazione, continuità. I compiti assegnati sono i seguenti: operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; - analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; - individuare modalità operative e

9



organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - pubblicizzare adeguatamente i risultati.

Responsabile di plesso

- Relazione di collaborazione e di interlocuzione diretta sui problemi del plesso e comunicazione al Dirigente delle problematiche del plesso; • Comunicazione alla segreteria e al dirigente di eventuali problematiche relative alle strutture e alle condizioni igieniche e ambientali; • Partecipazione alle riunioni di staff allargato; • Collaborazione al monitoraggio del piano triennale dell'offerta formativa insieme con il Dirigente scolastico e le altre figure di Staff; • DURANTE IL PROPRIO ORARIO DI SERVIZIO, GESTIONE DELLE EMERGENZE RELATIVE A: • •a. gestione di assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazione di alunni in altre classi, utilizzazione risorse presenti...); • •b. gestione del servizio durante i giorni di sciopero, in casi di non partecipazione allo sciopero stesso, in sintonia con le consegne impartite dalla direzione; • c. strutture, condizioni igieniche e ambientali; • d. mensa. • Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni; • Contatti con le funzioni strumentali e i referenti di commissione; • Contributo all'organizzazione di momenti di continuità con la scuola primaria; • Contatti con l'amministrazione comunale su delega del dirigente scolastico; • Stesura richieste varie e comunicazioni organizzative

6



relative al plesso; • Preparazione, esposizione, argomentazioni e presidenza intersezioni docenti ed intersezioni con i rappresentanti dei genitori; • Raccolta e gestione di comunicazioni e mail riferite al plesso; • Lavoro di coordinamento interno al fine di garantire un buon clima di lavoro, la collaborazione tra i docenti e con il personale ATA e la direzione; • Collaborazione con la coordinatrice dell'infanzia per la definizione di azioni e attività coerenti con il piano di miglioramento.

Animatore digitale

- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di



	tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Responsabile orientamento	- Aiutare gli studenti a conoscere le proprie potenzialità e aspirazioni per fare scelte consapevoli, accompagnandoli nei passaggi del percorso scolastico; - Formulare, coordinare e gestire il progetto di orientamento dell'istituto; - Promuovere un clima e una cultura dell'orientamento all'interno dell'istituto, contribuendo a ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico; - Raccogliere e gestire informazioni sulle opportunità formative del territorio, rendendoli disponibili a docenti e studenti.	1
Team Bullismo e Cyberbullismo	- Promuovere la sensibilizzazione di alunni e famiglie sul tema della prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo in raccordo con la dirigenza e con le strutture di supporto presenti sul territorio; - Curare l'aggiornamento dell'epolicy di istituto e la modulistica per le segnalazioni; - Curare l'aggiornamento	4



	personale e diffondere iniziative formative/informative all'interno dell'istituto; - Partecipare ai tavoli di lavoro con il dirigente scolastico e gli attori coinvolti in caso di accertati fenomeni per la loro positiva risoluzione.	
Referente certificazioni lingue comunitarie	- Coordinare i docenti delle lingue straniere negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico; - Curare la divulgazione delle iniziative che, di volta in volta, vengono proposte dagli enti certificatori e gli aspetti formali e logistici relativi alle modalità di un'eventuale partecipazione; - Tenere rapporti diretti e curare i contatti con i centri certificatori e con gli esperti di madrelingua inglese; - Organizzare le attività e le azioni in occasione degli esami finali per il conseguimento della certificazione	2
Coordinatore pedagogico	Promuovere la piena attuazione anche in raccordo con le agenzie educative del territorio il percorso zero sei.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente della scuola dell'Infanzia progetta e realizza attività educative volte a favorire lo sviluppo globale del bambino, promuovendo autonomia, socializzazione, linguaggio, motricità e competenze espressive. Organizza routine e laboratori, osserva e documenta i progressi, crea un ambiente sicuro e stimolante e collabora con le famiglie per accompagnare il percorso di	27



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

crescita di ciascun alunno.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

Docente di sostegno

Il docente di sostegno della scuola dell'infanzia supporta l'inclusione del bambino con bisogni educativi speciali, promuovendone il benessere, la partecipazione e lo sviluppo delle competenze. Collabora con l'insegnante di sezione nella progettazione delle attività, predispone interventi personalizzati, osserva e documenta i progressi e favorisce relazioni positive con il gruppo dei pari. Mantiene un dialogo continuo con la famiglia e con gli specialisti per garantire un percorso educativo coerente e condiviso.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

AttivitàIl docente curricolare della scuola primaria pianifica e conduce le lezioni nelle diverse discipline, favorendo lo sviluppo delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche, artistiche). Organizza attività didattiche, laboratori e verifiche, promuovendo curiosità, collaborazione, autonomia, inclusione e partecipazione attiva degli alunni.

47



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

Docente di sostegno

Il docente di sostegno nella scuola primaria supporta gli alunni con bisogni educativi speciali, favorendo l'inclusione e l'apprendimento personalizzato. Collabora con i docenti curricolari, realizza percorsi individualizzati, monitora i progressi e promuove autonomia, partecipazione e benessere emotivo e scolastico dei bambini.

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Progettazione

33

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Il docente di matematica e scienze della scuola secondaria di primo grado progetta e realizza percorsi di apprendimento mirati a sviluppare il pensiero logico, le competenze matematiche di base e la conoscenza dei fenomeni scientifici. Propone esercitazioni, esperimenti e attività laboratoriali, guida gli studenti nella risoluzione di problemi e nella comprensione dei concetti fondamentali. Valuta i progressi, sostiene il metodo di studio e collabora con il consiglio di classe per favorire il successo formativo e l'interesse verso le discipline STEM.

4



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di tecnologia della scuola secondaria di primo grado guida gli studenti alla comprensione dei processi tecnici, produttivi e informatici attraverso attività pratiche, progettuali e laboratoriali. Introduce l'uso consapevole degli strumenti digitali, promuove il problem solving e la progettazione di semplici manufatti o elaborati tecnici. Valuta le competenze acquisite, sostiene il lavoro cooperativo e collabora con il consiglio di classe per favorire un approccio interdisciplinare all'educazione tecnologica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADMM - SOSTEGNO

Il docente di sostegno nella scuola secondaria di primo grado supporta gli studenti con bisogni educativi speciali, favorendo l'inclusione e l'apprendimento individualizzato. Collabora con i docenti curricolari, progetta attività personalizzate, segue il percorso educativo e monitora i progressi, promuovendo autonomia, partecipazione e benessere scolastico.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

20



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di disegno e storia dell'arte della scuola secondaria di primo grado promuove la creatività e la sensibilità estetica degli studenti attraverso attività grafiche, tecniche e laboratoriali. Introduce i principali elementi del linguaggio visivo e guida alla conoscenza delle opere e dei periodi artistici fondamentali. Osserva e valuta le competenze espressive, sostiene la partecipazione attiva e collabora con il consiglio di classe per favorire un approccio interdisciplinare all'educazione artistica. Impiegato in attività di:	2
---	--	---

- Insegnamento

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di lettere della scuola secondaria di primo grado progetta e realizza attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e culturali degli studenti. Guida la comprensione e l'analisi dei testi, propone esercitazioni e percorsi di approfondimento, valuta gli apprendimenti e sostiene il metodo di studio. Collabora con i colleghi per la progettazione interdisciplinare e mantiene un dialogo costante con le famiglie per favorire il successo formativo degli alunni. Impiegato in attività di:	7
--	--	---

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AM2A - LINGUE E	Il docente di francese della scuola secondaria di	2
-----------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	primo grado svolge attività finalizzate all'insegnamento della lingua francese, sviluppando competenze di comprensione e produzione orale e scritta. Organizza lezioni strutturate su grammatica, lessico, pronuncia e cultura, progetta attività pratiche come dialoghi, giochi linguistici e brevi presentazioni. Inoltre, valuta i progressi degli studenti attraverso verifiche scritte e orali e favorisce lo sviluppo di abilità comunicative e interculturali. Impiegato in attività di:
---	--

- Insegnamento

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Il docente di inglese della scuola secondaria di primo grado sviluppa le competenze linguistiche degli studenti attraverso attività di ascolto, lettura, conversazione e scrittura. Propone esercizi comunicativi, giochi linguistici e l'uso di materiali autentici per favorire l'apprendimento della lingua. Valuta i progressi, promuove l'uso consapevole delle strutture grammaticali e collabora con il consiglio di classe per integrare la lingua inglese in percorsi interdisciplinari. Impiegato in attività di:	3
---	--	---

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di musica nella scuola secondaria di primo grado sviluppa le competenze musicali degli studenti attraverso l'insegnamento di teoria, lettura e scrittura musicale, canto, pratica	3
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

strumentale e ascolto attivo. Organizza attività individuali e di gruppo, laboratori e brevi esibizioni, promuovendo creatività, espressione personale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado promuove lo sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della resistenza degli studenti, organizzando attività sportive, giochi e percorsi motori. Favorisce l'apprendimento di regole di gioco, il lavoro di squadra, la disciplina e la sicurezza durante l'attività fisica, valutando i progressi individuali e incoraggiando uno stile di vita sano.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue mansioni principali includono la supervisione dei servizi generali, la gestione del bilancio e della contabilità scolastica, la preparazione di atti amministrativi, il coordinamento del personale ATA e la gestione dei beni mobili della scuola, la programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; l'avvio, l'aggiudicazione e la stipula delle procedure di acquisto; la redazione dei contratti, i rapporti con Amministrazione e Enti. Lavora sotto la direzione del Dirigente Scolastico, ma con autonomia operativa.

Ufficio per la didattica

Le funzioni dell'Ufficio per la didattica si circoscrivono nella gestione degli alunni dei diversi ordini di scuola, dei viaggi di istruzione ed uscite didattiche, dei certificati degli alunni, degli infortuni, delle elezioni degli organi collegiali, dei dati da trasmettere a Invalsi, della refezione scolastica, dell'adozione libri di testo/cedole librerie, del registro alunni, delle emissioni delle circolari, dei contratti di collaborazione costo zero, della segreteria digitale.

Ufficio personale

Gestione personale ATA e personale docente della scuola sia a T.I. sia a T.D., ferie, archivio del personale, sicurezza, privacy, tirocinanti, Fondo Istituto e cedolino unico, 770 e Irap e circolari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icscopernico.edu.it/?s=modulistica&type=any>

Google Workspace



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PCTO Liceo Vico Corsico

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COSMI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Tale collaborazione è finalizzata:

- alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni, in particolare degli alunni DVA;
- a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;
- a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Gli obiettivi del progetto FAMI all'interno delle scuole primarie e secondarie di primo grado sono molto specifici e mirano a garantire il diritto allo studio e il successo formativo. Ecco i principali:

1. Insegnamento dell'Italiano come Lingua 2 (L2)

L'obiettivo primario è fornire agli studenti non italofoni le competenze linguistiche necessarie per:

- Comunicare: (BICS - Basic Interpersonal Communicative Skills) per interagire con compagni e insegnanti nella quotidianità scolastica.
- Studiare: (CALP - Cognitive Academic Language Proficiency) per comprendere il linguaggio specifico delle discipline (storia, geografia, scienze, ecc.).

2. Contrasto alla dispersione scolastica

Molti bandi FAMI per le scuole nascono per prevenire l'abbandono precoce degli studi da parte degli alunni stranieri. Gli obiettivi includono:

- Il miglioramento del rendimento scolastico.
- La motivazione allo studio attraverso laboratori pomeridiani e attività motivazionali.

3. Accoglienza e Mediazione Linguistico-Culturale



Il progetto finanzia spesso la figura del mediatore culturale per:

- Facilitare l'inserimento dell'alunno nei primi giorni di scuola.
- Supportare il dialogo tra la scuola e le famiglie straniere (spiegazione del sistema scolastico, colloqui, comunicazioni).
- Decodificare eventuali disagi legati allo shock culturale.

4. Formazione dei docenti e dei Consigli di Classe

Un obiettivo strategico è fornire agli insegnanti degli IC strumenti metodologici innovativi per gestire classi multiculturali, come:

- La didattica inclusiva.
- La semplificazione e facilitazione dei testi disciplinari.
- La gestione dei percorsi personalizzati (PDP per alunni con svantaggio linguistico).

5. Inclusione sociale e cittadinanza attiva

Oltre alla lingua, il progetto mira a creare un clima di accoglienza che coinvolga tutta la classe, promuovendo:

- L'educazione interculturale per tutti gli alunni.
- La prevenzione di fenomeni di bullismo o isolamento.



- Il coinvolgimento delle famiglie in attività laboratoriali o incontri informativi (spesso chiamati "Scuole Aperte").

Denominazione della rete: NAO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Contenuti del progetto: Il progetto "Educazione Ambientale Innovativa: diffusione di buone pratiche attraverso un corso nazionale per le scuole" ha come obiettivo la realizzazione di un percorso formativo da pubblicare sulla piattaforma nazionale Scuola Futura, a beneficio di tutti gli operatori del mondo della scuola, dedicato all'educazione ambientale. Il corso sarà basato su buone pratiche sperimentate dalla scuola capofila negli ultimi anni, integrate con l'uso di tecnologie innovative come la robotica educativa, la gamification e le attività di Citizen Science,



documentate attraverso video e materiali multimediali;

Finalità del progetto: L'obiettivo principale è diffondere su scala nazionale le esperienze di successo della scuola in materia di educazione ambientale, rendendole replicabili da altre scuole.

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità e del cambiamento climatico, offrendo strumenti concreti e metodologie innovative per coinvolgerli attivamente in pratiche sostenibili;

Modalità operative per la realizzazione del progetto: Il progetto verrà realizzato grazie alla collaborazione con i partner del territorio, tra cui enti locali, istituti scolastici e associazioni, che forniranno supporto per le attività outdoor, i laboratori pratici e le attività di Citizen Science. Ogni attività sarà documentata e integrata nel percorso formativo. Inoltre, la partecipazione a Fiera Didacta garantirà un aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative in uso e l'integrazione all'interno del percorso di tecnologie all'avanguardia.

Denominazione della rete: Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione su tematiche concordate di anno in anno dai dirigenti scolastici del territorio a attività formative a vantaggio dei docenti neo-immessi.

Denominazione della rete: Biblioteche scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo è finalizzato a:

- fornire agli Istituti Scolastici in rete informazioni ed opportunità formative di qualità sulla lettura e sulle iniziative didattiche efficaci afferenti alle biblioteche scolastiche;
- fornire alle singole biblioteche scolastiche il supporto di un organo di coordinamento e di potenziamento per la loro organizzazione interna e per percorsi di educazione alla lettura;
- valorizzare e condividere buone prassi, strumenti e risorse tra le biblioteche scolastiche della rete e il territorio, agevolando e potenziando l'organizzazione e il coordinamento di esperienze singole: gruppi di lettura scolastici, gare di lettura, concorsi di scrittura et cetera;
- fornire informazioni per l'accesso delle diverse forme di finanziamento;
- agevolare, su richiesta, l'accesso delle scuole a soluzioni di prestito digitale dedicate;
- sostenere la presenza in ogni singola biblioteca scolastica di personale formato in maniera specifica e continuativa;
- favorire una cooperazione in area regionale valorizzando la specificità delle singole realtà;
- agevolare il dialogo e una progettualità condivisa fra tutti gli ordini e gradi di scuola;
- supportare le biblioteche scolastiche che presentano situazioni di difficoltà.

Denominazione della rete: PIPPI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Avviato nel 2011, il programma "P.I.P.P.I.", il cui acronimo si ispira alla resilienza di Pippi Calzelunghe come metafora della forza dei bambini nell'affrontare le situazioni avverse della vita, è il risultato di un innovativo paradigma di azione pubblica tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il LabRIEF (Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare) del Dipartimento FiSPPA dell'Università di Padova.

P.I.P.P.I. è, infatti, un Programma di intervento rivolto a famiglie con figli da 0 a 17 anni che affrontano

situazioni di vulnerabilità, "intesa come condizione che può riguardare ogni famiglia in specifiche fasi



del suo ciclo di vita e che è caratterizzata dalla mancata o debole capacità di rispondere in modo positivo ai bisogni evolutivi dei figli da parte delle figure genitoriali”.

La parola “istituzionalizzazione” non ha a che fare con gli allontanamenti dei bambini dalle famiglie ed è presente nell’acronimo di P.I.P.P.I. nel proposito di sperimentare nuove strade, nuovi interventi da costruire con le famiglie coinvolte, al fine di superare i rischi di pratiche che escludono le famiglie dai percorsi di aiuto, invece di includerle: è la prevenzione di tutte le forme di “istituzionalizzazione”, quali ad esempio: burocratizzazione, ritardi, inefficienze, scoordinamenti e scollamenti, rigidità, scarsità di informazione e/o trasparenza, etc.

L’espressione “Prevenzione dell’Istituzionalizzazione” intende, quindi, esprimere lo scopo dell’intervento che è quello di ridurre, se non di eliminare, dal rapporto tra le famiglie e i servizi quelle

pratiche istituzionalizzanti, a causa delle quali la famiglia può non sentirsi parte integrante di ogni aspetto del percorso che la riguarda.

In ambito scolastico, l’obiettivo è che l’implementazione di P.I.P.P.I. sia l’occasione per:

- sperimentare processi di riconoscimento reciproco fra scuola, famiglie e servizi;
- formare le competenze necessarie a lavorare insieme sia negli insegnanti che nei professionisti dei servizi;
- arrivare a codificare buone prassi di relazione da attuare anche e soprattutto dopo la conclusione dell’implementazione;
- favorire l’intercettazione precoce delle situazioni di vulnerabilità e consentire una “presa in



carico" efficace che garantisca a ogni bambino/a di affrontare l'esperienza scolastica in condizione di pari opportunità.

Denominazione della rete: Internazionalizzazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si pone come un polo di riferimento per gli istituti di primo e secondo grado della città metropolitana di Milano, con lo scopo di:

- Raccogliere e monitorare i fabbisogni delle scuole in tema di insegnamento delle lingue straniere;
- Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche e metodologiche;



- Organizzare eventi culturali e progetti didattici comuni;
- Offrire consulenza e supporto alle scuole per l'innovazione metodologica nell'insegnamento delle lingue straniere;
- Promuovere attività di orientamento allo studio delle lingue, con particolare attenzione all'inclusione scolastica.

Attraverso un'articolata serie di iniziative, la Rete si impegna a sviluppare attività quali:

- Incontri periodici di formazione e aggiornamento per docenti sulle nuove metodologie didattiche;
- Creazione di gruppi di lavoro specializzati nell'insegnamento delle lingue straniere e nelle tecnologie didattiche innovative;
- Attività di ricerca-azione in ambito internazionale;
- Monitoraggio dei processi di internazionalizzazione delle scuole del territorio;
- Scambio di esperienze tra docenti e studenti attraverso attività collaborative e piattaforme online.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Scuola e sicurezza

L'IC Copernico partecipa alle reti dell'ambito 25, attivate su specifici temi, come la formazione e la sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dinamiche relazionali

Analisi e approfondimento dei presupposti che rendono costruttivo il rapporto quotidiano all'interno dello spazio scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Rapporti tra gli adulti attivi in ambito scolastico

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e AI

La fruizione dell'AI a scuola secondo le linee guida approntate dal MIM.

Tematica dell'attività di
formazione

AI

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione per "esordienti"

Metodi di intervento per facilitare l'alfabetizzazione per bambini dell'infanzia



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'inglese all'infanzia

Approcci per l'apprendimento della lingua inglese

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Office. Excel

Tematica dell'attività di formazione

L'approfondimento del foglio di calcolo

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

Da individuare



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da individuare